

Sulla roggia Tergola a Bressanvido

Lavori a favore della fauna ittica

Collaborazione con l'Associazione Pescatori

Sono stati recentemente completati dalle nostre maestranze alcuni interventi di tutela della fauna ittica autoctona e di difesa dalla predazione degli ittiofagi in un tratto della roggia Tergola a Bressanvido, su iniziativa dell'Associazione dei Pescatori PABAT (Pescatori Associati Bacchiglione Astichello Tesina) di Vicenza.



Con tale Associazione collaboriamo da anni in modo proficuo; nel caso specifico, la Regione Veneto ha indetto un Bando per il sostegno a favore delle progettualità espresse dal mondo dell'associazionismo dei pescatori sportivo-amatoriali, in ottemperanza ai principi sanciti dalla Legge Regionale 28



aprile 1998 n. 19, finalizzato al sostegno della pesca dilettantistico-sportiva e alla tutela del patrimonio ittico autoctono; contribuendo a finanziare, in particolare, le iniziative progettuali proposte dalle associazioni dei pescatori sportivo-amatoriali. In tale ambito, PABAT è risultata assegnataria di un contributo regionale di € 9.813,50 per la realizzazione del progetto *“Interventi di tutela della fauna ittica autoctona e difesa dalla*

predazione degli ittiofagi”.

Proprio grazie alla collaborazione pluriennale tra PABAT e il nostro Consorzio nell'ambito delle problematiche della gestione idraulica e ambientale, che ha portato

negli anni all'esecuzione di vari interventi mirati alla salvaguardia del territorio e tutela dei corsi d'acqua, si è stipulata un'apposita convenzione per l'esecuzione degli interventi.



In particolare il Consorzio ha provveduto ad eseguire la parte relativa agli interventi previsti in alveo, dell'importo previsto in complessivi € 7.500,00. Si sono realizzati sulla roggia Tergola in comune di Bressanvido dei sistemi di protezione della fauna ittica attraverso opere di ingegneria naturalistica e di dissuasione per gli uccelli ittiofagi quali:

- rifugi sotto sponda per

proteggere i pesci dai predatori e dagli uccelli;

- deflettori/costrittori per aumentare la meandrazione del corso d'acqua e favorire la presenza di microhabitat utili come zone di alimentazione, frega o riposo.

Tutte queste strutture si integrano l'una con l'altra per creare un continuum fluviale ottimizzato per la fauna ittica.

“È un esempio delle attività che svolgiamo non solo per l'irrigazione”, ricorda il nostro Presidente, rag. Enzo Sonza, “ma che si rivolgono in modo più ampio alla tutela dell'ambiente. Con le Associazioni del territorio lavoriamo sempre volentieri e in particolare con le Associazioni dei Pescatori, sempre attente e disponibili quando si tratta di migliorare le situazioni in cui la regolazione idrica diventa fondamentale. Acqua significa



vita! Un grazie quindi alla PABAT e al suo Presidente Rolando Venturini. Un ringraziamento anche alla Regione che è sensibile a queste tematiche e con i propri fondi ne ha consentito l'attuazione”.